

DETERMINAZIONE N° 19 DEL 10 FEBBRAIO 2020

OGGETTO: **Dialogo competitivo**, ai sensi dell'art. 64, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. per la fornitura di una **“Camera millimetrica per SRT (80 – 116 GHz)”**. Obiettivo Realizzativo 3 della Proposta presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq” - PIR01_00010**, con il cofinanziamento del **PON FESR FSE “Ricerca e Innovazione 2014-2020”**.

Nomina componenti della commissione giudicatrice

CUP C87E19000000007 – CIG 801140548C

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO** lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni,

recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i. ("Codice");
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con l'Avviso il MIUR ha individuato il "Sardinia Radio Telescope" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020", e l'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*". L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come "**Scheda**") di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'Avviso secondo nove "*Obiettivi Realizzativi*" (di seguito citati anche solo come "**OR**"), si configura come

un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come "PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze";

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF "*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*", per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico "*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*", ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni "univoci", suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio", identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010;

PRESO ATTO che l'Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato lo "Atto d'Obbligo"** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della

Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010.

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890.
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10.
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”.
- **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale;
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativo”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile

amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.

- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

PRESO ATTO la **richiesta di spesa (“RS”) 336** presentata come Punto Istruttore dal **dott. Matteo Murgia**, Responsabile scientifico per l’Obiettivo Realizzativo “**Camera millimetrica per SRT (80 – 116 GHz)**”, identificato anche come “OR3” nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l’avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve “**BOLOMETRO**” e Codice univoco **PIR01_00010_134429**, indicando pari a **euro 2.200.000,00** l’importo da porre a base d’asta, cifra al netto dell’I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

PRESO ATTO che la **RS 336** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**:
Ob.Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*” - CUP C87E19000000007;
Ob.Fu. 1.05.03.03.20 “Gestione integrata PON SRT”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*” - CUP C54I190001050001;

CONSIDERATO che l’eventuale extra costo che non troverà copertura sullo Ob.Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” troverà copertura sull’Ob.Fu. 1.05.03.03.20 “Gestione integrata PON SRT”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di*

aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”;

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al capo precedente in merito all’obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha provveduto ad acquisire dal Consorzio CINECA l’accesso (al) e l’utilizzo (del) piattaforma elettronica “**U-Buy**” (di seguito citata anche solo come “U-Buy” o “Piattaforma”), che consente alle Strutture di Ricerca dell’INAF, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà emanata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, di sviluppare le proprie procedure di affidamento, qualora non sussistano le condizioni per l’utilizzo del portale MePA/CONSIP, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Ente, adempiendo nel contempo al summenzionato disposto normativo;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

RICHIAMATA la **Determinazione a contrarre 187 del 13 agosto 2019**, con la quale il Direttore della stazione appaltante, stante la **richiesta di spesa motivata** presentata dal Responsabile scientifico **OR3** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei fondi PON, ha indetto la gara per l’affidamento della fornitura in oggetto, secondo la procedura del **dialogo competitivo**, ex art. 64 del Codice, **Fase 1**, nominando il **dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che al Bando di gara di cui trattasi è stata data pubblicità **a)** in accordo con

disposto di cui all'art. 72 del Codice, sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), n. **S162** del **23 agosto 2019**, codice **397830-2019; b)** in accordo con disposto di cui all'art. 73 del Codice, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5a Serie speciale, n. **103** del **2 settembre 2019**, oltre che su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

- PRESO ATTO che, in aderenza con il disposto normativo, e in particolare del combinato disposto art. 64 commi 2 e 3, dove per il dialogo competitivo il **termine minimo** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara, detto termine è stato fissato al **29 settembre 2019**;
- PRESO ATTO che entro il termine di cui sopra *sono state ricevute n. 1 (una) richiesta di partecipazione al dialogo competitivo*. In aderenza con il disposto dell'Art. 10 della citata Determinazione 187/2019, il RUP ha valutato la candidatura pervenuta, ritenendola, non avendo proposto l'esclusione, in possesso dei requisiti generali, economico-finanziari e tecnici richiesti dalla stazione appaltante;
- PRESO ATTO che in data **10 ottobre 2019** il candidato è stato invitato alla **Fase 2** del dialogo competitivo, tramite la piattaforma U-BUY, codice **G00113**. La documentazione tecnica richiesta doveva pervenire entro il giorno 21 ottobre 2019, successivamente prorogata alle ore 12:00 del giorno **25 ottobre 2019**;
- PRESO ATTO che il candidato ha *consegnato* telematicamente, tramite la Piattaforma ed entro i termini di cui al comma precedente, la documentazione richiesta dalla stazione appaltante per l'accesso alla **Fase 2** del dialogo competitivo;
- PRESO ATTO che durante la **Fase 2** il Gruppo Tecnico nominato con **Determinazione del 25 ottobre 2019, n. 234**, ha sviluppato il dialogo tecnico con il candidato, come da verbali agli atti. Detta fase del procedimento è stata formalmente chiusa, come da comunicazione via mail *corporate* inviata dal Responsabile scientifico dello OR3 in data **3 gennaio 2020**;
- ATTESO che in data **15 gennaio 2020** il candidato è stato invitato alla **Fase 3** del dialogo competitivo, tramite la piattaforma U-BUY, codice **G00147**. L'Offerta, inclusiva della proposta tecnica finale e del prezzo chiesto (offerta economica) doveva pervenire entro il giorno **31 gennaio 2020**;
- VISTO il Verbale della seduta del Seggio di gara, tenuta in prima convocazione il giorno **31 gennaio 2020** e riconvocata il giorno **4 febbraio 2020**, dal quale risulta presente e validamente formattata la documentazione amministrativa trasmessa dal concorrente invitato, e tale che il RUP ha ammesso alla successiva fase di gara il concorrente stesso;
- PRESO ATTO che il combinato disposto dei commi 1 e 2 art. 77 del Codice prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una commissione giudicatrice, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del

contratto. Detti commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;

PRESO ATTO

che il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita “... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*” lettera c) “*articolo 77, comma 3, quanto all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all’articolo 78, fermo restando l’obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del Codice, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, che recita “*Fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”;

PRESO ATTO

che il Direttore Generale dell’INAF, con nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l’affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito le indicazioni operative per la costituzione delle “**Commissioni Giudicatrici**”. Nel merito, il punto 4) lett. b) recita che “*I componenti delle “Commissioni Giudicatrici” sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione*”;

SENTITO

il Responsabile scientifico dell’**Obiettivo Realizzativo n. 3**, il dott. Matteo Murgia, per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l’individuazione dei potenziali componenti della “**Commissione Giudicatrice**”;

VALUTATI

i nominativi espressi dal **dott. Murgia**, analizzata la complessità della fornitura di cui trattasi e l’elevata specializzazione necessaria, ritenuto che per quanto consta allo scrivente:

- i nominativi valutati sono esperti nello specifico settore che attiene l’oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;
- i nominativi valutati non svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;

RICHIAMATO il provvedimento di avvio della procedura finalizzata al sorteggio pubblico dei nominativi dei tre componenti effettivi della “*Commissione Giudicatrice*”, di cui alla **Determinazione del 3 febbraio 2020, numero 16**;

ACQUISITO dal Responsabile del procedimento il verbale della seduta pubblica indetta per il sorteggio dei nominativi dei tre componenti della “*Commissione Giudicatrice*”, tenutasi in data **3 febbraio 2020 presso la sede dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari**, previa comunicazione trasmessa al concorrente;

PRESO ATTO dell’esito del sorteggio, come riportato nel verbale sopra menzionato, dove risultano sorteggiati quali componenti effettivi e supplenti della “*Commissione Giudicatrice*”

Componente effettivo	Affiliazione
Dott. Alessandro NAVARRINI	INAF – OA Cagliari
Ing. Adelaide LADU	INAF – OA Cagliari
Ing. Francesco GAUDIOMONTE	INAF – OA Cagliari

Componente supplente	Affiliazione
Dott. Franco BUFFA	INAF – OA Cagliari
Ing. Pietro BOLLI	INAF – OA Arcetri (FI)
Ing. Andrea MELIS	INAF – OA Cagliari

PRESO ATTO che è stato rispettato il disposto ex art. 77 comma 7 del Codice, dove “*la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*”;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 77 comma 9 del Codice, la stazione appaltante ha **accertato l’insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della “Commissione Giudicatrice” di cui ai commi 4, 5 e 6 del citato art. 77, all’articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all’articolo 42 del Codice**;

SENTITE il Coordinatore scientifico e il Responsabile amministrativo di progetto per quanto di competenza;

DETERMINA:

- Art. 1.** le premesse di cui al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** vengono approvati gli atti sinora svolti per l’individuazione della terna dei componenti la “*Commissione Giudicatrice*”;
- Art. 3.** di nominare la “*Commissione Giudicatrice*” incaricata di valutare le Offerte tecnica ed economica presentate dagli operatori economici nell’ambito della procedura di gara indicata in narrativa, nonché coadiuvare il Responsabile del procedimento nella (eventuale) verifica dell’anomalia delle Offerte, così costituita:

Componente effettivo	Affiliazione
Dott. Alessandro NAVARRINI	INAF – OA Cagliari
Ing. Adelaide LADU	INAF – OA Cagliari
Ing. Francesco GAUDIOMONTE	INAF – OA Cagliari

Componente supplente	Affiliazione
Dott. Franco BUFFA	INAF – OA Cagliari
Ing. Pietro BOLLI	INAF – OA Arcetri (FI)
Ing. Andrea MELIS	INAF – OA Cagliari

- Art. 4.** di individuare, ai sensi dell'art. 77 comma 8 del Codice, il dott. **Alessandro NAVARRINI** quale Presidente della "**Commissione Giudicatrice**";
- Art. 5.** al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari come sopra elencati **dichiarano** ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice;
- Art. 6.** I componenti della suddetta **Commissione** sono designati incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le parti ancora in vigore, con riferimento ai soli dati e per le finalità connesse alle attività ad essi affidate;
- Art. 7.** L'incarico di componente, effettivo o supplente, della "**Commissione Giudicatrice**" non è retribuito, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti dell'Ente nominati componenti della predetta "**Commissione**" debba espletare l'incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, presta servizio.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.